

A T T E S T A

che nella seduta del 10 novembre 2010 il Consiglio regionale della Campania ha approvato, con votazione degli articoli e votazione finale, la modifica dell'art. 2 e dell'art. 5 con integrazione alla delibera consiliare del 28 luglio 2010 "Costituzione di una Commissione d'inchiesta per l'accertamento dello stato di attuazione della concessione riferita alle attività svolte durante l'amministrazione emergenziale dalla S.p.A. Hydrogest Campania, concessionaria della gestione delle infrastrutture per il sistema depurativo di Napoli nord, Marcianise, Acerra, Cuma e Foce Regi Lagni e di tutte le altre di proprietà della regione Campania".

Si allega il testo.

Paolo Romano

Art. 1
Finalità

1.E' costituita, ai sensi dell'articolo 44 dello Statuto e dell'articolo 89 del Regolamento Interno, la Commissione consiliare di inchiesta finalizzata all'accertamento dello stato di attuazione della concessione riferita alle attività svolte durante l'amministrazione emergenziale dalla S.p.A. Hydrogest Campania, quale concessionaria della gestione delle infrastrutture per il sistema depurativo di Napoli nord, Marcianise, Acerra, Cuma e Foce Regi Lagni e di tutte le altre di proprietà della regione Campania .

Art. 2 Composizione

1. La Commissione di inchiesta è composta da un rappresentante di ciascun gruppo presente in Consiglio regionale. Ciascun commissario dispone del voto ponderato corrispondente alla consistenza del gruppo politico di appartenenza.
2. La Commissione di inchiesta elegge al suo interno l'Ufficio di Presidenza composto dal presidente, dal vice presidente e dal segretario.
3. La Commissione d'inchiesta è equiparata, per quanto non espressamente previsto dallo Statuto e dal regolamento interno, alla medesima normativa che disciplina le commissioni consiliari permanenti e speciali.

Art. 3 Funzioni

1. La Commissione di inchiesta, avvalendosi dei poteri di cui alle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari, accerta:

- a) se la stipula di tutti i contratti, relativi alla gestione degli impianti di depurazione di cui all'articolo 1, sia avvenuta nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti;
- b) se e quali controlli siano stati predisposti sugli impianti oggetto della stipula del contratto di concessione;
- c) quali siano gli esiti dei controlli effettuati e quali siano i provvedimenti adottati;
- d) quale sia lo stato relativo alla riscossione dei canoni, quello relativo alle situazioni debitorie e creditorie attinenti la gestione, con specifico riferimento al contratto in essere con la S.p.A. Hydrogest;
- e) i soggetti che debbano ritenersi responsabili della anomala gestione degli impianti di depurazione, dei potenziali danni ambientali, della mancata esazione dei canoni e del mancato reimpiego delle somme introitate;
- f) quale sia l'onere finanziario sostenuto dagli uffici competenti, per avvalersi di consulenze esterne, al fine di assicurare la gestione degli impianti di che trattasi avvalendosi delle forme contrattuali in essere.

Art. 4
Struttura Amministrativa

1. Per l'espletamento delle proprie funzioni, la Commissione di inchiesta richiede notizie e documenti a tutti gli uffici regionali, nonché agli organismi competenti. Per lo stesso fine, la Commissione di inchiesta effettua accessi ed ispezioni presso gli uffici e i soggetti di cui al presente articolo.

Art. 5
Durata

1.La Commissione di inchiesta si avvale di una struttura amministrativa, il cui personale è assegnato dal Settore Personale, scelto tra i dipendenti in servizio presso il Consiglio, nonché di locali e di attrezzature messe a disposizione dal Settore Amministrazione del Consiglio regionale.

2.I commissari ed il personale addetto alla commissione di inchiesta sono obbligati al rispetto del segreto di ufficio fino alla pubblicazione degli atti.

3.La Commissione di inchiesta presenta la propria relazione conclusiva al Consiglio regionale, entro sei mesi dalla pubblicazione della sua costituzione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Presidente